



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 21, relativo al Dipartimento della protezione civile;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2017/2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Segretario Generale 10 agosto 2016, concernente la riorganizzazione del Dipartimento della protezione civile;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari, nonché la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394, del 19 settembre 2016, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", e in particolare l'articolo 7, che dispone la proroga del termine per l'attuazione del riordino organizzativo del Dipartimento della protezione civile, di cui al citato decreto del Segretario Generale del 10 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 436 del 22 gennaio 2017, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017", e in particolare l'articolo 10, comma 1, lettera b), che dispone un'ulteriore proroga di 120 giorni, a decorrere dal 6 febbraio 2017, del termine di efficacia del nuovo assetto organizzativo, di cui all'articolo 10 del citato decreto 10 agosto 2016;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, e in particolare l'articolo 19, comma 2-bis;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 455 del 27 maggio 2017, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016", che dispone la decorrenza dal 10 luglio 2017 dell'efficacia del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento della protezione civile, di cui al decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 10 agosto 2016;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 luglio 2017, recante criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la nota RUS-49376 del 28 luglio 2017, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, essendo stata espletata con esito negativo la procedura relativa all'interpello pubblicato il 12 luglio 2017, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio trasparenza e integrità*, nell'ambito dell'Ufficio V – Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento del Dipartimento della protezione civile, del citato decreto del Segretario Generale del 10 agosto 2016, ha rappresentato l'intendimento di conferirne la titolarità alla dott.ssa Anna NATILI, funzionario amministrativo, categoria A, del Ministero della difesa, già in posizione di comando presso il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Anna NATILI;

VISTA la nota DIP-34451 dell'8 agosto 2017 con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha espresso parere favorevole in ordine alla suddetta proposta, ricorrendo i presupposti di cui al punto 6.5 della sopra richiamata direttiva 18 luglio 2017 e, riscontrata l'osservanza dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali indicati dall'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ha richiesto al Ministero della difesa la disponibilità al collocamento della dott.ssa Anna NATILI presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, nella diversa posizione di aspettativa non retribuita ai fini del conferimento del suddetto incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 19, comma 2-bis, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;

ACCERTATA, altresì, la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nel contingente numerico degli incarichi dirigenziali conferibili ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'articolo 19, comma 2-bis, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;

VISTA la nota M\_D GCIV-57176 del 21 settembre 2017, con la quale il Ministero della difesa ha comunicato la propria disponibilità al collocamento in posizione di aspettativa non retribuita ai suddetti fini della dott.ssa Anna NATILI;

VISTA la richiesta di collocamento in aspettativa non retribuita avanzata dalla dott.ssa Anna NATILI;

RITENUTO in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Anna NATILI, funzionario



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

amministrativo, categoria A, del Ministero della difesa, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio trasparenza e integrità*, nell'ambito dell'Ufficio V – Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento della citata struttura dipartimentale;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Anna NATILI in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010,

## D E C R E T A

### Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 19, comma 2-bis, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, alla dott.ssa Anna NATILI, funzionario amministrativo, categoria A, del Ministero della difesa, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio trasparenza e integrità*, nell'ambito dell'Ufficio V – Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento, del citato decreto del Segretario Generale del 10 agosto 2016.

### Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 la dott.ssa Anna NATILI, dovrà coordinare:

- la progettazione, la programmazione e la realizzazione delle attività volte ad assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa del Dipartimento e la prevenzione della corruzione nelle attività del Dipartimento;

- le relazioni con l'Ufficio del controllo interno della Presidenza del Consiglio dei ministri per le attività in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;

- le attività connesse con le richieste di accesso civico ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Anna NATILI dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Articolo 4 (Durata dell'incarico),

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per un anno, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 2-bis, del citato decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, a decorrere dalla data del presente decreto.

## Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Anna NATILI in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 06 OTT. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

ROMA 2016 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 2097  
27 OTT 2017

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2440 / 2017  
ROMA 17/10/2017  
IL REVISORE

IL DIRIGENTE

P